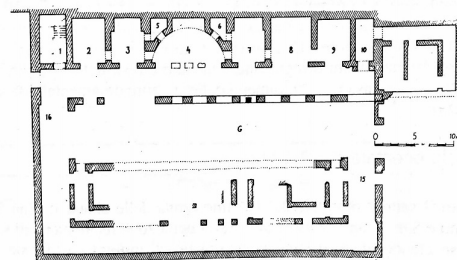


REGIO X, PALATINO, CD. PAEDAGOGIUM, VANO 9, TESSELLATO BICROMO – ROMA (RM)**EDIFICIO PUBBLICO**

Come "Paedagogium", vale a dire come luogo di istruzione per gli schiavi imperiali, è stato interpretato il piccolo edificio di età domiziana posto presso l'angolo Sud Occidentale della Domus Augustana, sulla pendice meridionale del Palatino, al di sopra del Circo Massimo. Si tratta di un edificio scoperto durante scavi condotti a più riprese nell'area (dal 1845) per volere dello zar di Russia Nicola I, che possedeva all'epoca delle proprietà nella zona. L'identificazione come Paedagogium è dovuta al ritrovamento al suo interno di una serie di graffiti che riportano nomi quasi sempre greci, incisi su alcuni degli intonaci dipinti attualmente ancora visibili in alcune stanze (le pitture si datano al III secolo d.C.). L'edificio, disposto su due livelli, era costituito da due file di stanze separate da un cortile. All'ambiente principale, absidato, non disposto sull'asse centrale si affiancano nove stanze minori. La datazione in età flavia, sulla base delle murature (mattoni triangolari con ricorsi di bipedali ogni tre piedi, come per il Palazzo Imperiale) è confermata da bolli laterizi. Gli ambienti, probabilmente coperti a volta, si aprivano sul lato Nord di un portico che circondava, presumibilmente, quattro lati di un atrio. Dell'edificio di età flavia, forse parte dello stesso Palazzo Imperiale, non restano, in realtà, che tratti di mura (e forse alcuni tratti di intonaco dipinto nel vano A). Appartengono ad un rimaneggiamento dell'edificio in età severiana (primi decenni del III secolo d.C.) i mosaici conservati negli ambienti A, B, C e H, oltre a piccoli frammenti nei due vani triangolari dietro l'abside del vano centrale D. Nello stesso arco cronologico si collocano, inoltre, le pitture scoperte nel 1856, oggi quasi interamente scomparse, e i graffiti. Pianta edificio da F. COARELLI, Roma. Guide Archeologiche Laterza, Roma-Bari 206, p. 185.

**CRONOLOGIA**

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (3° q) al secolo I d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

AMBIENTE: NON DETERMINATO

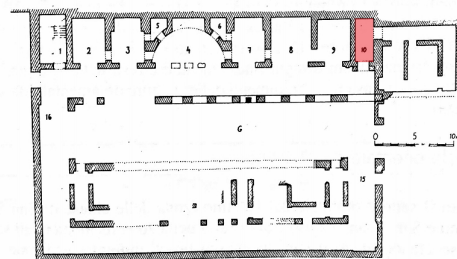
Ambiente 9 di forma rettangolare all'estremità NE dell'edificio, ad E del vano 9, con il quale non risulta in collegamento. L'ambiente presenta rivestimento pavimentale in tessellato bicromo.

LUNGHEZZA: 4.45 m – LARGHEZZA: 2.20 m

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

**Regio X, Palatino, cd. Paedagogium, vano 9, tessellato bicromo**

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CRONIA: bicromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: non documentata

Il pavimento musivo si conserva per tutta l'estensione del vano fatta eccezione per una piccola lacuna presso l'ingresso all'angolo ovest dell'ambiente. Si tratta di un tessellato bicromo a campo omogeneo caratterizzato da un bordo a fascia di tessere nere (larghezza varia da cm. 37 a cm. 45) e da un campo (m. 1.44 x 3.95) di tessere bianche, entrambi ad ordito rettilineo. Le tessere, piuttosto grosse e a dente di cavallo, non presentano taglio regolare né identiche dimensioni.

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo III d.C. (1° q) al secolo III d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

LUNGHEZZA: 4.45 m – LARGHEZZA: 2.20 m

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 1-1.5 cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

LUNGHEZZA: 1.44 m – LARGHEZZA: 3.95 m

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: assente

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: 1-1.5 cm

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da Morricone Matini 1967, fig. 50, nn. 89-92.

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

MORRICONE MATINI, M.L. 1967, in *Regione Prima. Roma: Reg. X, Palatium (Mosaici Antichi in Italia)*, Roma, pp. 102, n. 92, Tav. XXI, n. 92t.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Manetta, Consuelo, Regio X, Palatino, cd. Paedagogium, vano 9, tessellato bicromo, in TESS – scheda 5046

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=5046>), 2008

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=5046>

DATA SCHEDA: 2008 | AUTORE: Manetta, Consuelo | REF. SCIENT. : Tortorella, Stefano | AGGIORNAMENTO: 2017 | COMPILAZIONE/REVISIONE A CURA DI: D'Anna, Carmen